

Sviluppo di imprenditoria innovativa e welfare aziendale Due esperienze a Cuneo, il 23 e il 28 con la Fondazione Crc

Cuneo - (fb). Due iniziative nei prossimi giorni accendono i riflettori sul tessuto economico e produttivo alla luce di nuove esigenze, grazie a iniziative della Fondazione Cr Cuneo: si tratta di "GrandUp!" e di welfare aziendale, rispettivamente il 23 e il 28.

Il primo appuntamento, con SocialFare, è venerdì 23 dalle 16 presso Ping e all'Open Baladin, in piazza ex foro boario e si presenta come "il primo programma di accelerazione territoriale dedicato alla provincia di Cuneo per accompagnare lo sviluppo di imprenditoria innovativa a impatto sociale", con il primo "Social Hackathon, evento-esperienza di progettazione partecipata per definire insieme le sfide sociali più rilevanti, per condividere e confrontare le esperienze con altri".

Dopo la presentazione del presidente della Fondazione Crc, Giandomenico Genta, intervengono: Alberto Dalmaso, cofondatore di Satispay (pagamento tramite cellulari); Nicola Facciotto, cofondatore della cooperativa culturale Kalatà; Mara Moioli e Giulia Frangione, di **Italia non profit**. Dalle 18.30 alle 22, all'Open Baladin tavoli di lavoro e condivisione delle esperienze.

Il secondo incontro è in programma per mercoledì 28 alle 14.30 al Centro incontri della Provincia, per parlare di welfare aziendale in Granda, tra esperienze e prospettive.

Verranno presentati i risultati di una ricerca coordinata dal Centro studi della Fondazione Crc, in collaborazione con Franca Maino e Luca Pesenti, docenti universitari a Milano e grandi esperti.

L'indagine, curata da Ipsos, ha contattato 200 imprese cuneesi nei principali settori: dai dati emerge che il welfare aziendale in provincia non è ancora molto diffuso, ma l'interesse e le potenzialità di sviluppo appaiono positive.

Verranno presentate alcune esperienze: in Ferrero, in Michelin Italiana, Asl Cn2 (modelli di integrazione tra welfare aziendale e welfare comunitario, con il Consorzio socioassistenziale albese e imprese locali tra cui Dimar, Sebaste, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Slow Food, cooperative sociali e associazioni del territorio). Gianfranco Bordon, direttore Coesione sociale in Regione, presenterà la misura di promozione del welfare aziendale, ora inserita nella strategia regionale We.Ca.re.

